

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI n. 126 del 05 agosto 2013

**Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", in forma abbreviata "I.R.P. Città della Speranza", con sede in Padova. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del DPR n. 361/2000 e dell'art. 14 del DPR n. 616/1977.**

*[Enti regionali o a partecipazione regionale]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 28 novembre 2012, atto a rogito del Dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, rep. n. 185917, concernenti principalmente aspetti organizzativi dell'Ente.

Il Dirigente

Premesso che:

- con proprio Decreto n. 59 del 15 marzo 2012 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", in forma abbreviata "I.R.P. Città della Speranza", con sede in Padova, costituita con atto a rogito del Dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, in data 14 dicembre 2010, rep. n. 182365, avente principalmente lo scopo di promuovere attività di ricerca scientifica nel campo della medicina e delle patologie pediatriche, con particolare attenzione alle malattie oncologiche dell'infanzia, nonché di dare ospitalità a tutte le attività di studio, di ricerca (clinica, epidemiologica, traslazionale e di base) e di diagnostica avanzata dedicate alle patologie proprie del bambino, in primo luogo a quelle che si svolgono presso il Dipartimento di Pediatria di Padova;
- con proprio Decreto n. 229 del 6 novembre 2012 si approvavano modifiche statutarie deliberate dall'Ente rispettivamente in data 29 marzo 2012, atto a rogito del Dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, stessa data, rep. n. 184766 e in data 14 giugno 2012, atto a rogito del succitato notaio, stessa data, rep. n. 185157, consistenti principalmente in una più precisa definizione dell'ambito territoriale di operatività e della parte indisponibile del fondo di dotazione iniziale, nonché concernenti aspetti organizzativi;
- dopo note interlocutorie con gli Uffici Regionali, in data 28 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava ulteriori modifiche allo Statuto, concernenti principalmente la variazione della sede legale, una più precisa articolazione degli scopi, nonché aspetti organizzativi, come da atto a rogito del sopra richiamato notaio, stessa data, rep. n. 185917;
- con istanza datata 16 gennaio 2013, pervenuta alla scrivente Direzione in data 8 marzo 2013 (prot. reg. n. 103984), il legale rappresentante della Fondazione chiedeva al Presidente della Giunta Regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota prot. n. 151898 del 10 aprile 2013 la scrivente Direzione comunicava all'Ente il mancato avvio del procedimento amministrativo, risultando incompleta la documentazione trasmessa;
- con nota del 10 maggio 2013, pervenuta alla scrivente Direzione in data 16 maggio 2013 (prot. reg. n. 207827), il legale rappresentante della Fondazione trasmetteva la documentazione integrativa chiesta con la sopra richiamata nota regionale del 10 aprile 2013;
- con nota prot. n. 260232 del 18 giugno 2013, integrata con successiva nota di precisazioni prot. n. 264588 del 20 giugno 2013, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3418 del 30 dicembre 2010;

Tutto ciò premesso:

- visto l'atto a rogito del Dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, datato 14 dicembre 2010, rep. n. 182365;
- richiamato il proprio Decreto n. 59 del 15 marzo 2012;
- visti gli atti a rogito del Dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, datati 29 marzo 2012, rep. n. 184766 e 14 giugno 2012, rep. n. 185157;

- richiamato il proprio Decreto n. 229 del 6 novembre 2012;
- visto l'atto a rogito del Dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, datato 28 novembre 2012, rep. n. 185917;
- vista l'istanza del legale rappresentante della Fondazione datata 16 gennaio 2013, pervenuta alla scrivente Direzione in data 8 marzo 2013 (prot. reg. n. 103984) e la documentazione allegata;
- richiamata la nota della scrivente Direzione prot. n. 151898 del 10 aprile 2013;
- vista la nota del legale rappresentante della Fondazione datata 10 maggio 2013, pervenuta alla scrivente Direzione in data 16 maggio 2013 (prot. reg. n. 207827) e la documentazione allegata;
- richiamate le note della scrivente Direzione prot. n. 260232 del 18 giugno 2013 e prot. n. 264588 del 20 giugno 2013;
- vista la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici Regionali;
- viste le disposizioni del Codice Civile;
- visti gli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- richiamato l'art. 28, comma 2, della L.R. n. 1/1997;
- richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 19 gennaio 2001;
- richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3418 del 30 dicembre 2010;
- ritenuto sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 28 novembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", in forma abbreviata "I.R.P. Città della Speranza", con sede in Padova;

decreta

1. di approvare le modifiche statutarie deliberate in data 28 novembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza", in forma abbreviata "I.R.P. Città della Speranza", con sede in Padova, C.F. n. 92230710284, come da atto a rogito del Dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, stessa data, rep. n. 185917, iscrivendo contestualmente le medesime al n. 670 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare, conseguentemente, il nuovo Statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto a rogito di cui al punto 1), consistente in n. 25 (venticinque) articoli, che forma parte integrante del presente provvedimento **(Allegato A)**;
3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Gasparin

(L'allegato statuto, rep. n. 185917 del 28 novembre 2012, con a rogito del dott. Nicola Cassano, notaio in Padova, di cui si omette la pubblicazione, è depositato presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche - sito in Venezia, Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23, Direzione Enti Locali, Persone giuridiche e Controllo Atti - e può essere esaminato da chiunque ne faccia richiesta ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, *ndr*).